

ALLEGATO AL VERBALE N. 24 del 30/04/2024

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SUD EST SICILIA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
(periodo 1.01.2024 – 31.12.2024)**

Relazione al bilancio

La presente relazione è redatta per riferire, in qualità di organo di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L. n. 580/1993 ed in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e della L.r. n. 4 del 2010.

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio 2024 relativo al periodo 1/01/2024 - 31/12/2024, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale in data 18/04/2025 con deliberazione n. 23.

Il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia si compone dei seguenti documenti:

- 1. Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n.23 del 18/04/2025;*
- 2. Conto economico 2024, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 254/05 redatto secondo lo schema allegato C) allo stesso decreto;*
- 3. Conto economico riclassificato redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013, previa riclassificazione dei dati di bilancio;*
- 4. Stato Patrimoniale 2024 ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 254/05 redatto secondo lo schema allegato D) allo stesso decreto;*
- 5. Nota Integrativa 2024 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 254/05;*
- 6. Conto Consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art.9, c.1 e 2 del Decreto M.E.F. 27.03.2013;*
- 7. Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.9.2012, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27.3.2013;*
- 8. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 – quater, comma 11, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella L. 6.8.2008, n. 133, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27.3.2013;*
- 9. Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 6 del Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;*
- 10. Relazione sulla gestione e sui risultati ai sensi dell'art. 24 del D.P.R 254/2005 e*

Gr
dr

dell'art. 7 del Decreto M.E.F. 27 marzo 2013-

11. Bilancio di esercizio 2024 – All. A – art. 24 D.P.R. 254/2005.

12. Bilancio di esercizio 2024 – All. B – art. 24 D.P.R. 254/2005

Il controllo sul bilancio è stato svolto al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di verifica si svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale sul bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, ed è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali dell'Ente Camerale in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In via preliminare si rileva che il bilancio, al 31 dicembre 2024, espone un avanzo economico di esercizio pari ad euro 3.834.517,80 che risulta notevolmente migliorato rispetto al disavanzo del precedente esercizio che era stato pari ad -€ 289.274,03.

In particolare:

- la gestione corrente registra un disavanzo di - € 182.204,67
- la gestione finanziaria registra un disavanzo di - € 129,76
- la gestione straordinaria un avanzo di € 4.016.852,23

I dati evidenziano un netto miglioramento del risultato economico, con un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio finanziario 2023. Il disavanzo accumulato negli anni precedenti è stato azzerato.

Nonostante il contesto di crisi – con recessione, inflazione e una congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale e internazionale – il risultato positivo è stato possibile grazie a diversi fattori.

Oltre all'aumento degli incassi e al rialzo del 50% del diritto annuale previsto anche per il 2024, il principale contributo arriva dalla gestione straordinaria, che chiude con un saldo positivo di € 4.016.852,23, in netto contrasto con il saldo negativo del 2023 pari a -€ 137.773,92.

Questo risultato deriva da:

- proventi straordinari pari a € 5.230.506,69, principalmente legati all'incasso di crediti;
- rettifiche per € 1.213.654,46, legate a perdite su crediti, risconti contabili sul diritto annuale, sanzioni e interessi di mora registrati nei ruoli esattoriali e altre scritture di rettifica.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si registra un incremento del patrimonio netto pari a € 6.784.918,05. Questo aumento è dovuto principalmente a due fattori:

- l'avanzo economico d'esercizio conseguito nell'esercizio 2024 di € 3.834.517,80;
- la rivalutazione della partecipazione nella società SAC S.p.A., pari a € 2.950.400,25.

Il valore di bilancio della SAC è passato da € 65.128.848,16 nel 2023 a € 68.079.248,41 nel 2024. La Camera di Commercio del Sud Est detiene il 61,22% del capitale sociale della SAC, società che gestisce l'aeroporto Vincenzo Bellini di Catania. La SAC, a sua volta, possiede il 65% della SO.A.CO. S.p.A., società di gestione dell'aeroporto di Comiso.

Questa struttura partecipativa configura la SAC come impresa controllata. Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 254/2002, la quota viene calcolata sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato. La rivalutazione è stata quindi registrata come incremento della voce "Riserve da partecipazioni" nel patrimonio netto, che passa da € 61.926.723,89 nel 2023 a € 64.877.124,14 nel 2024.

Il risultato d'esercizio del 2024, pari a € 3.834.517,80, rappresenta un netto miglioramento rispetto al 2023, che si era chiuso con una perdita di -€ 289.274,03.

Nonostante ciò, il Collegio rileva che la sostenibilità finanziaria della gestione, così come l'equilibrio del sistema camerale siciliano nel suo complesso, richiede ancora un intervento esterno urgente. In particolare, resta irrisolta la questione dell'onere pensionistico, che continua a gravare significativamente sui bilanci delle Camere di Commercio.

L'Ente, a causa dello squilibrio economico-finanziario in cui versa, non è nelle condizioni di attivare procedure concorsuali per assunzione di nuova forza lavoro. Come già evidenziato nella relazione previsionale e programmatica per il 2024, il costante flusso di pensionamenti riduce progressivamente l'organico, con gravi ripercussioni sulla capacità operativa e sull'erogazione dei servizi.

La normativa vigente consente assunzioni entro il limite dei pensionamenti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Tuttavia, l'attuale condizione economica dell'Ente rende di fatto impossibile bandire nuovi concorsi.

Ciò premesso, nei prospetti che seguono si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente 2023.

Per quanto riguarda il totale del provento relativo al diritto annuale pari ad € 28.737.587,32 questo scaturisce da:

• Diritto annuale anno 2024	+€	14.550.136,99
• Incremento del 20% del diritto annuale	+€	3.331.864,93
• Risconti dal 2024 al 2025 incremento 20% del diritto annuale	-€	2.390.775,28
• Risconti dal 2023 al 2024 incremento 20% del diritto annuale	+€	1.640.146,76
• Restituzioni diritto annuale	-€	4.722,48
• Sanzioni su diritto annuale	+€	2.034.706,27
• Interessi su diritto annuale 2024	+€	1.246.567,78
• Incremento 50% diritto annuale	+€	7.275.068,50
• Sanzioni su incremento 50% diritto annuale	+€	1.017.353,14
• Interessi su 50% diritto annuale	+€	37.240,71

Ciò in applicazione della circolare ministeriale, prot. n.ro 532625 del 05/12/2017 che prevede che quanto non speso nei progetti, inerenti l'incremento del 20% del diritto annuale, nell'anno di competenza viene trasferito nell'esercizio successivo mediante un risconto passivo che per l'anno 2024 ammonta appunto ad € 2.390.775,28.

In contropartita al provento del diritto annuale come sopra quantificato è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 14.291.006,58 effettuando un prudentiale calcolo riguardo la valutazione del credito esigibile rispettando i principi contabili enunciati nella circolare ministeriale n. 3622/C del 05/02/2009, applicando la percentuale di non riscosso degli ultimi due ruoli esattoriali del diritto annuale al credito da diritto annuale, comprensivo di sanzioni ed interessi.



ALL. D - STATO PATRIMONIALE (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2024	Differenze
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	-	-	-
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre			
Totale Immobilizz. Immateriali	-	-	-
b) Materiali			
Immobili	19.299.487,91	18.590.577,65	- 708.910,26
Impianti	9.073,78	8.817,58	- 256,20
Attrezzat. non informatiche	4.792,84	2.636,90	- 2.155,94
Attrezzature informatiche	12.087,69	12.407,37	319,68
Arredi e mobili	710.052,48	710.717,87	665,39
Automezzi	-	-	-
Biblioteca	297.972,51	297.972,51	-
Totale Immobilizzaz. materiali	20.333.467,21	19.623.129,88	- 710.337,33
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	65.593.311,67	68.597.041,54	3.003.729,87
Altri investimenti mobiliari	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	4.485.353,02	4.564.042,01	78.688,99
Totale Immob. finanziarie	70.078.664,69	73.161.083,55	3.082.418,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	90.412.131,90	92.784.213,43	2.372.081,53
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	7.017,71	6.136,26	- 881,45
Totale rimanenze	7.017,71	6.136,26	- 881,45
e) Crediti di funzionamento			
Crediti da diritto annuale	4.303.983,65	4.029.292,37	- 274.691,28
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-	-
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-
Crediti v/clienti	1.313.289,73	774.931,02	- 538.358,71
Crediti per servizi c/terzi	66.048,22	51.351,22	- 14.697,00
Crediti diversi	376.734,68	314.681,73	- 62.052,95
Erario c/IVA	8.136,18	4.806,92	- 3.329,26
Anticipi a fornitori	-	376,17	376,17
Totale crediti di funzionamento	6.051.920,10	5.165.825,59	- 886.094,51
f) Disponibilità liquide			
Banca c/c	3.790.786,80	8.461.224,69	4.670.437,89
Banca c/incaassi da regolarizzare e altro	4.044,61	6.027,13	1.982,52
Depositi postali	-	-	-
Totale disponibilità liquide	3.794.831,41	8.467.251,82	4.672.420,41
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.853.769,22	13.639.213,67	3.785.444,45
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	6.376,23	837,80	- 5.538,43
TOT. RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.376,23	837,80	- 5.538,43
TOTALE ATTIVO	100.272.277,35	106.424.264,90	6.151.987,55
D) CONTI D'ORDINE			
Impegni da liquidare	535.327,91	535.327,91	-
Investimenti c/impegni			
Accertamenti a scadere			
TOTALE GENERALE	100.807.605,26	106.959.592,81	6.151.987,55

G
da

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI TOTALI ANNO 2023	VALORI TOTALI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	30.556.581,20	28.737.587,32	-1.818.993,88
2) Diritti di segreteria	6.197.339,33	5.825.779,76	-371.559,57
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	618.693,14	601.995,09	-16.698,05
4) Proventi da gestione di beni e servizi	59.776,49	67.024,19	7.247,70
5) Variazioni delle rimanenze	1.514,34	-881,45	-2.395,79
Totale Proventi correnti (A)	37.433.904,50	35.231.504,91	-2.202.399,59
B) Oneri correnti			
6) Personale	14.835.651,78	14.552.486,20	-283.365,58
a) competenze al personale	3.259.256,13	3.105.864,81	-153.391,32
b) oneri sociali	11.090.285,85	11.290.482,83	200.196,98
c) accantonamenti al T.F.R.	168.307,20	147.528,06	-20.779,14
d) altri costi	20.000,00	8.500,00	-11.500,00
7) Funzionamento	3.416.505,21	3.700.175,45	283.670,24
a) Prestazione servizi	1.588.453,12	1.929.139,26	340.686,14
b) Godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	759.772,28	846.978,25	87.206,03
d) Quote associative	888.896,53	937.319,02	48.422,49
e) Organi istituzionali	204.389,28	186.752,82	-17.636,46
8) Interventi economici	1.688.056,02	1.184.775,17	-503.280,85
9) Ammortamenti e accantonamenti	17.575.556,44	15.976.272,76	-1.599.283,68
a) immob. materiali	0,00	0,00	0,00
b) immob. materiali	756.845,80	742.188,89	-14.656,91
c) svalutazione crediti	15.198.402,16	14.291.006,58	-907.395,58
d) fondi rischi e oneri	1.824.928,68	943.109,29	-881.819,39
Totale Oneri correnti (B)	37.515.969,45	35.413.709,58	-2.102.259,87
Risultato della gestione corrente (A-B)	-82.064,95	-182.204,67	-100.139,72
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	564,84	49,43	-515,41
11) Oneri finanziari	70.000,00	179,19	69.820,81
Risultato gestione finanziaria	-69.435,16	-129,76	69.305,40
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	1.438.007,63	5.230.508,69	3.792.498,86
13) Oneri straordinari	1.575.781,75	1.213.654,46	-362.127,29
Risultato gestione straordinaria	-137.773,92	4.016.852,23	4.154.626,15
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-289.274,03	3.834.517,80	4.123.791,83

In riferimento alla struttura ed al contenuto dei superiori prospetti, si evidenzia che gli stessi sono stati predisposti in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, nonché, ovviamente, con le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 e con la Circolare 3622/C emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico il 5/02/2009.

Sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. n. 254/2005.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in genere in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaurientemente dettagliati nella Nota integrativa a cui si rimanda.

La Nota integrativa contiene quanto stabilito dagli articoli 23 e 26 del D.P.R. 254/2005.

La relazione della gestione e sui risultati traduce in un unico documento i contenuti dei tre adempimenti sotto elencati:

- relazione sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005;
- relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 7 del D.M. 27/03/2013;
- rapporto sui risultati ai sensi dell'art. 5 del D.M. 27/03/2013 contenuto nell'allegato 9;

A tale relazione viene allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive l'art. 24, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

In relazione a quanto sopra rappresentato e ai dati contenuti nel documento contabile, la CCIAA Sud Est Sicilia presenta al 31/12/2024 un indice di squilibrio strutturale pari al **-0,52%** dato dalla differenza tra proventi correnti e oneri correnti rapportata ai proventi correnti, **con una differenza dello 0,30% rispetto all'indice del 31/12/2023**. Tale indice se negativo, come nel caso di specie, rappresenta l'incapacità dell'Ente di far fronte con le risorse proprie ai costi strutturali legati al pagamento delle pensioni.

Si richiama, peraltro, l'attenzione su quanto riportato in Nota Integrativa dove si rappresenta che non vengono rilevati ed esposti compiutamente gli effetti economico-patrimoniali conseguenti al trattamento di quiescenza del personale e sulla complessa situazione, comunque già all'attenzione delle Amministrazioni vigilanti.

Il Collegio evidenzia che, dalla documentazione esaminata, la Camera di Commercio dispone un notevole patrimonio disponibile, ma nello stesso tempo sottolinea la necessità di una gestione oculata di tale patrimonio, soprattutto nel tenere costantemente monitorato il risultato della gestione corrente al fine di poter valutare con chiarezza le scelte da effettuare, nell'ottica di assicurare la continuità amministrativa.

Pur se a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e la sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua struttura e formazione, il collegio ribadisce, ancora una volta le seguenti raccomandazioni:

- In merito alle partecipazioni attivare un costante monitoraggio dei bilanci delle società partecipate;
- Continuare nel monitorare tutte quelle attività volte al recupero dei crediti, al fine di evitare eventuali decadenze e/o prescrizioni dell'attività medesima.



Il Collegio riscontra l'istituzione del Fondo Contenziosi sul quale viene accantonato sulla base di valutazione da parte degli uffici, al 31/12/2024 l'importo complessivo di € 544.000,00 (conto 261009).

Resoconto delle verifiche – attestazioni

Il Collegio dei Revisori dei conti ha proceduto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di vigilanza, ad effettuare, per il periodo di propria competenza, i controlli sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in particolare verifica e attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione delle spese secondo la codifica SIOPE per Missioni e Programmi, ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 27 marzo 2013. Inoltre, i riepiloghi SIOPE dell'anno oggetto di chiusura del bilancio, estratti tramite il sito del MEF, comparati con gli effettivi flussi telematici di mandati e reversali inviati dall'Ente al proprio istituto di tesoreria, presentano l'esatta corrispondenza degli incassi e dei pagamenti contenuti negli stessi riepiloghi;
- che il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo le disposizioni dell'art. 6 del predetto decreto;
- che il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione e sui risultati è conforme a quanto previsto dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 254/2005;
- che al bilancio sono allegati i prospetti e schemi previsti ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 del D.M. 27/03/2013 come indicati nella prima parte della seguente relazione;
- la corretta riclassificazione del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27/03/2013;



- i documenti finanziari rappresentati dal consuntivo di cassa per missioni e programmi (previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/03/2013) e dal rendiconto finanziario evidenziano la corrispondenza con il saldo mandati e reversali dell'ente e con la correlata variazione delle disponibilità bancarie.

Dai verbali delle verifiche effettuate dal Collegio durante l'esercizio 2024 si evince:

- i controlli sui valori di cassa e sui titoli posseduti dall'ente hanno sempre confermato la corrispondenza con la situazione contabile;
- gli obblighi dichiarativi e comunicativi posti a carico dell'Ente, con particolare riferimento a quelli in materia fiscale, sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge;
- risultano versate nei termini di legge le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli Enti previdenziali;
- non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, salvo quanto rappresentato nel paragrafo precedente;

Sulla base della documentazione acquisita, gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno rispettato le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio).

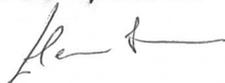
CONCLUSIONI

Per quanto sopra specificato ed attestato, il Collegio **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024 relativo al periodo 1/01/2024 – 31/12/2024**, significando comunque un consolidato deficit strutturale che rischia di non consentire la copertura di tutte le spese obbligatorie con la conseguenza di dovere attivare azioni volte alla dismissione del patrimonio.

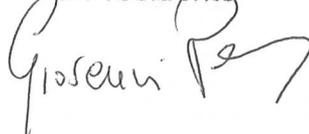
Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Collegio e trasmesso, a cura della segreteria degli organi, agli Organi dell'Ente nonché al vertice amministrativo-gestionale.

Catania, li 30/04/2025

Il Componente



Il Presidente



Il Componente

